

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1588 del 19/03/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA POZZO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN). DITTA SAPONI GIOVANNI E MAURIZIO S.N.C. - PRATICA N. RNPPA2166.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1644 del 18/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciannove MARZO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON CHIUSURA POZZO E RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RN). DITTA **SAPONI GIOVANNI E MAURIZIO S.N.C.** - PRATICA N. RNPPA2166.

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in part. gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR

09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR n. 1195 25 luglio 2016, DGR 1415 05 settembre 2016, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293 DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico, successivamente prorogati al 31/03/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

**DATO ATTO** della determina della Regione Emilia Romagna n. 17043 del 15/11/2005 con la quale è stata rilasciata la concessione preferenziale alla Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.N.C. CF 02506400403 per la derivazione di acque sotterranee mediante un pozzo in Comune di Misano Adriatico zona spiaggia 15-16, distinto catastalmente al foglio 3 mappale 38 della profondità di 6 uso igienico ed assimilati per una richiesta di 288 mc/anno, e una portata massima di 0,5 Pratica n. RNPPA2166.

**PRESO ATTO** della richiesta registrata con PG/2023/217055 del 21/12/2023 con cui il Sig. Saponi Giovanni legale rappresentante della Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.N.C. CF 02506400403 residente nel Comune di Misano Adriatico (RN), ha richiesto la cessazione di utenza;

**CONSIDERATO** che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 e 35 del R.R. n. 41/2001;

**CONSIDERATO CHE** il pozzo risulta essere stato regolarmente tombato come da dichiarazione protocollata con PG/2023/ 217055 del 21/12/2023;

**PRESO ATTO:**

– che in merito alla predetta concessione è stato versato in data 25/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna, il deposito cauzionale pari a euro 136,70 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;

– che dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2019 compreso;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione di utenza pratica RNPPA2166 richiesta da Saponi Giovanni legale rappresentante della Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.n.c ;

**CONSIDERATO** che la Ditta ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, la somma di euro 136,70 presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica n. RNPPA2166 può essere svincolata e restituita alla Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.n.c.;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

### **DETERMINA**

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.N.C. C.F. 02506400403 e contestuale archiviazione della Pratica n. RNPPA2166 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Misano Adriatico, (RN) distinto catastalmente al foglio 3 mappale 38, Pratica n. RNPPA2166 (codice risorsa RNA1871);
2. di individuare alla Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.N.C. CF 02506400403, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale;
3. di inviare copia semplice del presente provvedimento a Saponi Giovanni, legale rappresentante della Ditta Saponi Giovanni e Maurizio S.N.C e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale;
4. di dare atto che attraverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
5. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
6. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**